

Sabato 05 Settembre 2026

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE

Home | Ultime notizie | Cronaca | Sport | Politica | Economia | **Attualità** | Radio | L'Umbria che Eccelle | Formazione



ATTUALITÀ

La Perugia da percorrere a piedi: 130 km di sentieri che toccano tutte le zone della città

Presentato il progetto che coinvolge 13 associazioni del territorio

di Luana Pioppi

17 Maggio 2026, 11:12



Aggiungici come fonte preferita su Google

ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY

Quattro tratti principali, che si snodano in 16 bretelle – per complessivi 130 km di percorso – che toccano tutte le zone di Perugia. Una cintura verde pedonale che unirà parchi urbani, aree rurali e zone periurbane. “Un progetto di mobilità dolce e salute, una cintura verde per la città di Perugia”, presentato dal Comune di Perugia e dalle 13 associazioni del territorio.

VS Venta-stock
Tavolo da pranzo
allungabile Gen...

234,98 €

Itamoby Tavolo
allungabile
90x140/244 c...

774,63 €

VS Venta-stock
Tavolo da pranzo
allungabile Pale...

239,99 €

L'iniziativa, **patrocinata dal Comune di Perugia**, è stata promossa dalle **13 associazioni** che hanno ideato e sposato il progetto – con a capo **Perugia per la Sanità Pubblica e NaturAvventura** – ovvero: Sistema San Sisto ets, Circolo Arci La Piroga, Circolo Ponte d'Oddi, ParteCipiano aps, Circolo Arci Santa Sabina, Lacugnano Green Park, Ecomuseo del Tevere, Pila Si Ritrova, Mosaico Fontivegge, Auser Perugia, Explore aps.

La mattinata – che ha visto presenti **circa un centinaio di persone** – è stata introdotta e moderata dal giornalista **Andrea Chioni**, che ha dato la parola a **Fabrizio Pottini** (Perugia per la Sanità Pubblica e Sistema San Sisto) per una relazione introduttiva, seguita dall'intervento di **Gian Piero Zurli** (NaturAvventura) dedicato alla proposta di cintura urbana.



“Noi vogliamo andare al di là del proporre un percorso escursionistico, – ha detto **Pottini** – vogliamo proporre una **rivoluzione culturale**, per rendere la nostra città sempre **più fruibile a tutti i cittadini, anche a soggetti con disabilità**, che vogliono muoversi a piedi o in bici per raggiungere i posti di lavoro o di studio salvaguardando, nel contempo, **l'ambiente e promuovendo la salute**. Il nostro progetto vuol essere una rivoluzione”.

Subito dopo sono seguiti gli **interventi istituzionali e tecnici** tra cui quelli di **Maurizio Del Pinto**, direttore f.f. dell'Unità di Terapia intensiva cardiologica dell'Azienda ospedaliera di Perugia; di **Maria Elena Menconi**, docente del dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, degli assessori comunali **Pierluigi Vossi** (sport), **Fabrizio Croce** (associazionismo) e dell'assessore regionale all'ambiente e politiche del paesaggio **Thomas De Luca**. Presenti anche il **vicesindaco Marco Pierini** e l'assessore **Francesco Zuccherini**.

Ha concluso **David Grohmann**, **assessore comunale all'ambiente, aree verdi e rigenerazione urbana**, che ha dichiarato: “Questo progetto interessa moltissimo alla nostra amministrazione per due motivi principali: perché è una dimostrazione della **capacità di fare squadra delle associazioni del nostro territorio**, dimostrazione straordinaria di questa volontà di collaborare superare i divisioni per lavorare nel progetto comune condiviso; e poi per la **qualità del progetto** in sé che smette di considerare gli spazi verdi le aree fruibili della supervisoria anche in termini di mobilità dolce, separate le uniche alleate, ma le considera in un'ottica di sistema, di infrastruttura. Questi sono tutti elementi connessi tra loro. Volentieri l'amministrazione comunale si metterà al lavoro per cercare di **implementare questo progetto**, che sarà sicuramente anche una parte del percorso di redazione del **piano del verde degli spazi aperti** della nostra città, che ci proponiamo di iniziare **entro l'anno**”.

■ L'APPROFONDIMENTO

Andare troppo piano secondo la legge si può: ecco cosa c'è scritto nel Codice della strada